

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E
TRENTINO ALTO ADIGE
Ufficio II – Sezione IV Edilizia Penitenziaria.**

Prot. n. 15.ID del 27/01/2022.

**PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DI PADOVA:
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MODIFICA DI DESTINAZIONE D'USO DI DUE EDIFICI
DEMANIALI IN P.ZZA DEL CASTELLO A PADOVA (RIF. 1656 /EP/PRAP).
AFFIDAMENTO ATTIVITÀ PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE (FATTIBILITÀ, DEFINITIVA ED
ESECUTIVA) E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

CIG Z01348FE8A

DETERMINA A CONTRARRE

art. 32 comma 2 del D.lg.vo 18.04.2016, n. 50 e s.m.e.i.

IL PROVVEDITORE REGIONALE

CONSIDERATO che per l'anno 2022 il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria di Padova ha programmato l'intervento edilizio in epigrafe riportato, consistente nel recupero funzionale di due edifici ricompresi nel compendio demaniale di p.zza del Castello a Padova, ad oggi non utilizzati per il grave stato di degrado in cui si trovano e da destinarsi, rispettivamente, ad uffici per il NIR (Nucleo Investigativo Regionale) e per la realizzazione di una foresteria;

CONSIDERATO che per i lavori di cui sopra in data 22.12.2021 è stato elaborato dall'Ufficio II – Sezione IV – lo studio di prefattibilità e programmazione lavori che quantifica i lavori necessari in complessivi € 556.000,00 oltre IVA e spese tecniche;

VISTA la nota del 5 gennaio 2022 con la quale il Responsabile del Procedimento ing. Sebastiano Antinoro:

- evidenziava che per l'attuale carenza di personale tecnico in servizio presso il Provveditorato di Padova risultava necessario procedere all'affidamento a professionista esterno delle attività di progettazione (di fattibilità, definitiva ed esecutiva) ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- proponeva il ricorso alla procedura di affidamento diretto, essendo questo ammissibile secondo l'art. 36 comma 2 del codice dei contratti (d.lgs. n. 50/2016) come modificato dalla recente legge 11 settembre 2020, n. 120 (semplificazioni);

- determinava in € 75.943,10 la base tariffaria del compenso spettante per l'incarico di cui sopra, individuando nella figura professionale dell'architetto (la cui firma - essendo i fabbricati soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 - è richiesta d'obbligo da parte della Sovrintendenza per i beni a valenza storico-architettonica) Alberta Magrini - iscritta nell'elenco di questo Provveditorato e scelta in base al principio della rotazione - il professionista a cui affidare l'incarico, richiedendo alla stessa di formulare la propria migliore offerta;

VISTA la nota pec del 29 dicembre 2021 con la quale l'arch. Alberta Magrini ha formulato un ribasso sulla predetta tariffa professionale del 32,00 % per un importo netto di € 51.641,30 - oltre CNPAI (4%) ed IVA (22%) - ritenuto congruo;

ACCERTATO che le necessità finanziarie come sopra individuate trovano capienza - unitamente alle somme necessarie per i lavori - nell'ambito del budget a disposizione di questo Provveditorato per l'anno in corso, sul cap. 7301 p.g. 1 salvo diversa specifica assegnazione da parte del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria al quale è stata inoltrata apposita richiesta finanziaria di cui alla nota n. 48210 del 29.12.2021;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento del servizio mediante Trattativa Diretta da rivolgere all'arch. Alberta Magrini con sede legale in Padova, via XX Settembre n. 42 P.IVA 03288090289, attraverso l'utilizzo della piattaforma MePA ad uso della pubblica Amministrazione;
2. di quantificare l'importo delle prestazioni professionali in netti € 51.641,30 oltre CNPAI (4%) ed IVA (22%) per complessivi € 65.522,48;
3. di procedere alla pubblicazione della presente determina sul sito internet istituzionale del Ministero della Giustizia.

Il Provveditore
Maria Milano